

REGOLAMENTO

PREMIO “DONATELLA COLASANTI E ROSARIA LOPEZ”

A.S. 2019/2020

Finalità e obiettivi

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che ricorre il 25 novembre di ogni anno su istituzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999) e in memoria di Donatella Colasanti e Rosaria Lopez, la Regione Lazio intende finanziare per l'anno scolastico 2019/2020 il “Premio Colasanti-Lopez”.

Donatella Colasanti e Rosaria Lopez sono state le due sfortunate protagoniste di una delle più brutali vicende di cronaca del nostro Paese, vittime innocenti di un vortice di violenza che ha ucciso Rosaria e segnato indelebilmente la vita di Donatella. Quest'ultima, fingendosi morta a fianco del corpo dell'amica dentro il bagagliaio di un'automobile, è sopravvissuta al massacro perpetrato dai tre conoscenti dopo il doppio rapimento. Donatella ha dedicato poi la sua intera vita a testimoniare e combattere la violenza maschile contro le donne, morendo nel 2005 a soli 47 anni.

Con la risoluzione 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 Novembre come *Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza nei confronti delle Donne*, sollecitando le organizzazioni governative e intergovernative e le associazioni della società civile a sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno della violenza di genere.

Il “Premio annuale intitolato alle due vittime della strage del Circeo, Donatella Colasanti e Rosaria Lopez” è stato istituito nel 2006 e oggi nuovamente finanziato nell'ambito della Legge di Bilancio regionale 2018.

Il premio è rivolto a progetti e iniziative che affermino il rispetto di sé, che disegnino un modo alternativo di vivere il nuovo rapporto tra donne e uomini in una società complessa e in continuo cambiamento, partendo dai luoghi della conoscenza e della crescita in rapporto con l'altro: le scuole.

Alla luce dei ricorrenti fatti di cronaca che quotidianamente colpiscono le donne, tale iniziativa risulta di grande attualità e viene riproposta al fine di stimolare all'interno delle istituzioni scolastiche il dibattito sul tema della violenza di genere, sollecitando la riflessione dei giovani attraverso lo sviluppo di un proprio senso critico e di una propria coscienza civile.

Il concorso è finalizzato a fornire ai giovani e alle giovani gli strumenti di conoscenza, comprensione e reazione nei confronti di tutti i fenomeni che compongono la piramide della violenza contro le donne: dalla violenza verbale e il ricatto economico al femminicidio, passando per la violenza psicologica e fisica, le molestie sessuali e lo stupro.

Alla base di tale idea vi è l'importanza di educare le nuove generazioni, tramite un coinvolgimento diretto, affinché una volta adulti possano avere la piena consapevolezza e sensibilità su tali temi tanto nella vita privata quanto nella sfera pubblica.

Contesto e riferimenti normativi

La *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica*, meglio nota come Convenzione di Istanbul, approvata il 7 aprile 2011 ed aperta alla firma l'11 maggio 2011, rappresenta la base giuridica internazionale sul tema. Entrata in vigore il 1 agosto 2014, la Convenzione è stata ratificata dall'Italia con la Legge 27 giugno 2013, n. 77. Il documento si propone di prevenire la violenza, favorire la protezione delle vittime ed impedire l'impunità dei colpevoli e, all'articolo 3, stabilisce che la violenza nei confronti delle donne costituisce una manifestazione di atteggiamenti e stereotipi discriminatori, basati sul genere, e una grave violazione dei diritti umani in termini di dignità, parità e accesso alla giustizia.

Anche l'Unione Europea (prima Comunità) è stata sempre sensibile al tema, dotandosi nel tempo di svariati strumenti normativi e/o programmatici a sostegno e complemento dell'azione nazionale sul tema, come la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato o le *Strategia per la parità tra donne e uomini* (di cui l'ultima afferente al periodo 2016-2019).

A livello nazionale il D.L. 23 febbraio 2009, n.11, convertito nella Legge 23 aprile 2009, n. 38, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori" ha definito il quadro normativo e strategico in cinque aree prioritarie per il contrasto alla violenza di genere:

- Definizione ed identificazione del fenomeno;
- Raccolta dati e conoscenza della violenza di genere;
- Prevenzione;
- Protezione e sostegno;
- Criminalizzazione, indagini e procedimenti penali.

Il D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella Legge 15 ottobre 2013, n. 119, in materia di contrasto alla violenza di genere ha poi modificato, integrandolo, il quadro normativo di cui sopra.

La Regione Lazio, infine, è da sempre in prima linea nel contrasto al fenomeno della violenza di genere. Solo negli ultimi anni, il legislatore regionale ha provveduto a sostenere e implementare la rete consultoriale sui territori, supportare l'attività dei centri anti-violenza e le case rifugio per le donne che iniziano percorsi di autonomia ed è la prima Regione in Italia ad aver istituito un fondo stabile per i minori orfani di vittime di femminicidio.

I riferimenti normativi del presente bando sono:

1. Il Piano nazionale di educazione al rispetto e le linee guida nazionali presentate ai sensi dell'articolo 1, comma 16 della Legge 107/2015, che promuovono nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un insieme di azioni educative e formative volte a contrastare violenze, discriminazioni e comportamenti aggressivi di ogni genere;
2. La Legge Regionale 19 Marzo 2014 n. 4 «Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna»;

3. La Legge Regionale 28 Aprile 2006, n. 4 «Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006», che all'articolo 169 istituisce il Premio annuale regionale “Donatella Colasanti e Rosaria Lopez”;
4. La Legge Regionale 28 Dicembre 2018 n. 13 «Legge di Stabilità regionale 2019», con la quale è stato rifinanziato il Premio annuale regionale “Donatella Colasanti e Rosaria Lopez”.

Soggetti beneficiari

Il concorso è rivolto alle Scuole statali e paritarie di secondo grado e agli Istituti di formazione professionale aventi sede legale o operativa nella Regione Lazio.

I destinatari del bando sono gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del Lazio di cui sopra, nel corso dell'anno scolastico 2019/2020.

Dotazione finanziaria

L'ammontare complessivo della dotazione finanziaria è di: 20.000,00 euro (IVA inclusa).

Caratteristiche del contributo

A ciascuna Scuola/Istituto il cui progetto ha ottenuto il maggior punteggio per la categoria di riferimento, verrà assegnato un Voucher per l'acquisto di materiale a supporto della didattica pari a 5.000,00 euro (IVA inclusa).

Caratteristiche dei progetti

I progetti presentati devono fare riferimento all'anno scolastico 2019/2020 ed essere coerenti con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e con la progettazione formativa delle Istituzioni Scolastiche.

I progetti devono essere caratterizzati da un approccio interattivo che favorisca il protagonismo degli studenti nella partecipazione e nelle proposte.

I lavori dovranno esprimere in maniera chiara ed adeguata, coerente con le finalità del bando, concetti ed azioni utili a sensibilizzare gli studenti e la cittadinanza tutta contro la violenza maschile sulle donne. Tale impostazione deve tenere conto degli aspetti giuridici, culturali, sociali, economici e psicologici del fenomeno.

Gli studenti potranno lavorare a quattro categorie di progetti:

1. Elaborati scritti (racconti, poesie, saggi)
2. Materiale audiovisivo (videoclip, spot, cortometraggi)
3. Creazioni artistiche (disegni, dipinti, fotografie, fumetti)
4. Prodotti musicali di qualsiasi genere musicale (ad esempio, rap, rock, pop, classica)

Ciascuna Scuola/Istituto può candidare una sola proposta progettuale per ciascuna categoria.

La proposta progettuale “Premio Colasanti - Lopez” dovrà contenere i seguenti elementi:

- Titolo;

- Obiettivi coerenti con le finalità del bando;
- Descrizione delle attività formative e delle azioni di sensibilizzazione realizzate e/o progettate;
- Nome Scuola/Istituto scolastico;
- Nomi e classe di appartenenza degli allievi coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Numero di soggetti del territorio coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Eventuale diffusione e replica dell'iniziativa;
- Consenso al trattamento dei dati personali

Modalità di presentazione delle domande

- La domanda di partecipazione può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti della Regione Lazio e di Lazio Innova, tramite PEC all'indirizzo comunicazione@pec.lazioinnova.it entro e non oltre le ore 12:00 del 15 aprile 2020 con il seguente oggetto: "Premio Donatella Colasanti e Rosaria Lopez – Anno scolastico 2019/2020". Si fa presente che l'allegato non può superare i 50 MB.
- In alternativa e ove l'allegato superi i 50 MB i lavori, caricati su supporto elettronico (cd o chiavetta USB), dovranno pervenire entro il medesimo termine in busta chiusa recante la dicitura "Premio Donatella Colasanti e Rosaria Lopez – Anno scolastico 2019/2020" al seguente indirizzo: Lazio Innova SpA, Via Marco Aurelio 26 A – 00184, Roma.
- I progetti devono essere trasmessi, all'indirizzo PEC di cui sopra, **ESCLUSIVAMENTE** dal legale rappresentante della scuola/istituzione o suo delegato, con il seguente oggetto: **"Premio Colasanti – Lopez": nome Scuola/Istituto + Titolo progetto**

I progetti non devono contenere alcun dato personale sensibile dei partecipanti.

Tutta la documentazione prevista dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante - o suo delegato - della Scuola/Istituto.

Nel caso di delega del legale rappresentante, alla domanda occorre allegare anche copia della delega sottoscritta dal legale rappresentante.

Modalità di istruttoria delle domande

La procedura è di tipo valutativo e verrà condotta da una Commissione che comprenderà un esperto per ciascuna categoria oltre ad un rappresentante della Regione Lazio e un rappresentante di Lazio Innova.

La Commissione valuterà la presenza dei requisiti formali e di merito delle proposte progettuali.

Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere nel corso delle istruttorie formali e di merito, qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni documentali o chiarimenti.

Valutazione delle domande

È prevista l'assegnazione di un Premio per ciascuna categoria di progetti. Ogni Scuola/Istituto potrà presentare un progetto per ciascuna categoria, ma non potrà risultare vincitore per più di una di esse.

I progetti saranno valutati secondo un punteggio in trentesimi.

La valutazione di merito dei singoli progetti terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Coerenza del progetto con le finalità del bando;
- Creatività e innovatività nei contenuti e nell'utilizzo degli strumenti tecnologici da parte degli studenti;
- Descrizione delle attività progettuali di sensibilizzazione e responsabilizzazione permanente degli studenti sul tema;
- Grado di coinvolgimento della società civile e delle strutture territoriali che si occupano del contrasto alla violenza di genere.
 - Nello specifico, un punteggio extra pari a 5 punti sarà assegnato alle Scuole/Istituti che dimostreranno di aver avviato una collaborazione certificata con le associazioni che si occupano del tema sui territori di riferimento.

Come segno di riconoscimento per l'impegno profuso, le Scuole/Istituti vincitori riceveranno anche una targa intitolata a Donatella Colasanti e Rosaria Lopez.

Comunicazione esiti istruttoria e concessione del contributo

Il responsabile del procedimento, a seguito della proposta di graduatoria presentata da parte della Commissione, approverà la graduatoria dei progetti ammessi con relativo punteggio, dei progetti non ammessi con le relative motivazioni.

Gli esiti delle istruttorie saranno pubblicati sui siti di Regione Lazio e di Lazio Innova e comunicati ai partecipanti mediante PEC.

L'erogazione del contributo avverrà entro 30 giorni dall'approvazione degli esiti istruttori.

L'erogazione del premio è comunque subordinata alla verifica in capo al soggetto vincitore del possesso dei requisiti previsti dal bando pubblico e dalla normativa vigente applicabile in materia.

DISPOSIZIONI FINALI

Obblighi dei soggetti beneficiari

Ciascuna Scuola/Istituzione formativa si impegna a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Bando;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte di Regione Lazio e/o Lazio Innova o di altri organi competenti;
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del progetto;

- a cedere alla Regione Lazio e Lazio Innova tutti diritti di copyright e i diritti derivanti dall'utilizzo della progettualità proposta.

La Scuola/Istituto che si aggiudicherà il punteggio più alto:

- ha l'obbligo di utilizzare il premio ricevuto esclusivamente per la finalizzazione stabilita per lo stesso, ossia acquistare materiale a supporto della didattica;
- presentare a Lazio Innova specifica relazione e rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto del materiale, entro 30 giorni dalla ricezione del premio.

I dati personali comunicati dai concorrenti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di riservatezza.

Decadenze, revoche e rinunce

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di partecipazione le dichiarazioni rese dovessero risultare non veritiere, Lazio Innova procederà all'adozione di provvedimenti di decadenza del beneficio e alla revoca complessiva del contributo concesso.

In caso di rinuncia al contributo, tale decisione dovrà essere comunicata a Lazio Innova mediante pec.

Ispezioni, controlli

È facoltà degli organi di controllo della Regione Lazio e/o Lazio Innova effettuare visite e verifiche anche in corso di realizzazione del progetto.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, la Regione Lazio e/o Lazio Innova potranno procedere a adottare provvedimenti di revoca dell'agevolazione concessa.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Andrea Ciampalini, Direttore Generale Lazio Innova.

Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sui siti di Regione Lazio e Lazio Innova.

Per ulteriori informazioni: comunicazione@lazioinnova.it

Allegati

- Informativa sul trattamento dei dati personali

Riepilogo scadenze

- Apertura Bando: 14/01/2020
- Chiusura Bando: h. 12.00 del 15/04/2019